



# ***CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO***

IP/ANNO 538/2024  
Tit./Fasc./Anno 4.4.1.0.0/26/2023

## ***DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE E TRIBUTARIO***

### ***DETERMINAZIONE***

Oggetto: Accertamento somme da introitare a titolo di Canone Unico Patrimoniale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'annualità 2024;

### ***IL DIRIGENTE***

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento Dott. Calogero Moscarelli.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

**Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.**

**Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate anomalie.**

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla

regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

## **DETERMINA**

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento Dott. Calogero Moscarelli con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 30/01/2024  
Il Dirigente  
Dott. Massimo Bonomo

### **PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** Accertamento somme da introitare a titolo di Canone Unico Patrimoniale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'annualità 2024;

### **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

“Il Sottoscritto Responsabile del Procedimento, nominato con D.D. n. 1729 del 14/04/2023, con decorrenza dal 14/04/2023 al 31/12/2023, nella qualità di Responsabile di E.Q. del Servizio Trattamento Economico e Fiscale del Personale, sottopone al Dirigente della Ragioneria Generale la seguente Determinazione Dirigenziale e a tal fine dichiara che, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, nell'istruttoria e predisposizione della presente proposta di Determinazione non si trova in conflitto di interesse, anche parziale”

#### **Premesso che:**

- l'articolo 52 del D Lgs 446/97 conferisce alle Province e ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che “Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone

ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 837 a 845 A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;
- in assenza di interventi normativi modificativi, il c.d Canone unico (canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e mercatale disposto dai predetti commi 816-847 della legge 160/2019) è entrato in vigore dall' 01 gennaio 2021, con la contestuale decadenza dei prelievi:
  1. canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
  2. imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (IP/DPA);
- ai sensi del comma 817 del medesimo articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;
- che l'applicazione di questi nuovi canoni ha richiesto l'introduzione di una disciplina regolamentare (comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019) per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione, operazione estremamente complessa stante la varietà dei presupposti impositivi e la necessità di coinvolgere diversi Settori/Aree dell'Amministrazione;
- con decorrenza 01 gennaio 2021, con propria deliberazione di natura regolamentare ai sensi dell'art. 52 del d.lgs 446/1997, è stato istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, nonché il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui all'art. 1 commi da 816 a 845 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- vengono fatte salve le procedure di autorizzazione e concessione vigenti al 31 dicembre 2020;

Visti:

- l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";
- l'art, 151 del D. Lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

- Il decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 che ha differito, al 15 marzo 2024, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL;
- la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi locali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto gli enti che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet [www.finanze.gov](http://www.finanze.gov).

Ritenuto, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

Rilevato, che il contenuto del presente atto comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria e che tali riflessi verranno contemplati nel bilancio di previsione dell'ente;

Preso atto che per quanto fin qui rilevato sono stati approvati i seguenti provvedimenti:

- l'approvazione del Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche nonché del Canone Mercatale e della Pubblicità con decorrenza 1/1/2021, giusta Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n° 12 del 30/03/2021;
- l'approvazione delle tariffe per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche nonché del Canone Mercatale e della Pubblicità con decorrenza 1/1/2021, giusta Decreto del Sindaco Metropolitan n° 50 del 30/03/2021;

**Premesso altresì che:**

- il nuovo Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche nonché del Canone Mercatale e della Pubblicità con decorrenza 1/1/2021 assoggetta al CANONE anche alcune fattispecie di concessioni prima esenti e ne esenta altre;
- Gli atti concessori, oltre che temporanei, possono avere valenza pluriennale, che può estendersi fino a ventinove anni;
- Le nuove fattispecie impositive, nonché le nuove tariffe, hanno imposto la rivisitazione di tutti gli atti aventi ad oggetto la concessione di spazi ed aree pubbliche afferenti a questo Ente;

**Considerato che:**

- Il numero di utenti attualmente conosciuti, muniti di regolare concessione nonché le occupazioni abusive note all'Amministrazione, assoggettati al Canone come da elenco elaborato dalla

Palermo Energia S.p.A, dovrebbe garantire un gettito per l'annualità 2024, per tutte le fattispecie impositive stimato in €. 535.064,00;

- tale somma per le considerazioni sopra dette risulta però di difficile esazione e conseguentemente, per la parte che nel corso del 2024 non dovesse essere riscossa se ne suggerisce un corrispondente accantonamento nell'avanzo di amministrazione fra le poste di difficile esazione;
- Un'attendibile previsione delle somme da introitare nell'anno 2024, che tiene conto sia dei concessionari che spontaneamente aderiscono al pagamento della tassa, sia delle aziende erogatrici di pubblici servizi, è da quantificare nell'importo di complessivo di €. 700.000,00 mentre la restante parte, i cui importi non possono essere definiti temporalmente nell'annualità di riferimento (2024), sarà oggetto di riscossione coattiva per il tramite dell'Agenzia delle Entrate Riscossione attraverso la relativa iscrizione a ruolo;
- Gli importi che si prevede di introitare quindi possono essere così distinti:
  1. €. 535.064,00 a titolo di Canone Unico Patrimoniale per l'annualità 2024 dovuto da utenti privati il cui meccanismo di quantificazione del tributo è legato alla superficie effettivamente occupata ed il cui elenco, prodotto dalla società Palermo Energia S.p.A., viene allegato al presente atto, contraddistinto alla lettera "A";
  2. €. 164.936,00 a titolo di Canone Unico Patrimoniale 2024 dovuto dalle aziende erogatrici di pubblico servizio, la cui tariffazione avviene secondo il meccanismo di cui al comma 831 dell'art. 1 della legge 816/2019 e ss.mm.ii e come ulteriormente chiarito dalla Risoluzione del 22/03/2022 n. 3/DF del Ministero dell'Economia e delle finanze;

Dato atto che:

la scadenza dei pagamenti del Canone dovuto per il 2024 è fissata al 31 marzo c.a. come da vigente Regolamento;

Ritenuto che:

occorre procedere all'accertamento della complessiva somma di €. 700.000,00 nell'esercizio 2024, nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, come prevista dal D.Lgs. 118/2011, sul corrispondente ex capitolo di entrata n° 302010 al codice di bilancio 3.1.3.1.2. denominato "Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del sottosuolo stradale" del bilancio di previsione 2023/2025;

- Visto il T. U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- Vista la L. R. n.30/2000;
- Vista la L. R. n. 7/19;
- Vista la L. R. n. 48/91;
- Vista la L. R. n. 23/98;
- Visto il D. Lgs 118/2011;
- Vista la L. 160/2019;
- Dato atto altresì che per il presente provvedimento sono stati rispettati i tempi procedurali e non sono state riscontrate anomalie;

Ai sensi dell'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della finanza e contabilità dell'Ente, per le considerazioni sopra riportate si propone al Direttore l'adozione del seguente dispositivo:

- Accertare la complessiva somma di €. 700.000,00, nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, come prevista dal D. Lgs. 118/2011, sul corrispondente capitolo di

entrata 302010 al codice di bilancio 3.1.3.1.2. denominato “Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del sottosuolo stradale” del bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2024;

- Dare Atto che trattandosi di somme di difficile esazione, di quanto non incassato nel corso del 2024, sarà costituito avanzo di amministrazione ed accantonato in corrispondenza delle poste di difficile esazione.

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dr. Calogero Moscarelli

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'